

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024
Ultima dopo l'Epifania

QUARESIMA 2024



**"IL CUORE DELL'UOMO VA RIFORMATO
TUTTI I GIORNI.
OCCORRE CHE CAMBI IL CUORE!"**
(Papa Francesco)

Carissimi Amici,

ma non è che forse, ha ragione Papa Francesco?

Preoccupati "da come va il mondo!"

Un po' rassegnati a questo clima segnato da continue tensioni che tolgono speranza!

Tentati nell'accusare gli altri d'essere origine e causa di questo male!

Alla fine "imprigionati" nei nostri limiti, incapaci di scelte coraggiose e contro corrente!

Ma non è che, forse, ci siamo dimenticati (o non vogliamo riconoscere) che tutto, “nel bene e nel male”, inizia sempre nel cuore di ciascuno di noi?

“Il cuore dell’uomo va riformato tutti i giorni, occorre che cambi il cuore!”: questo ci ricorda Papa Francesco.

La Quaresima è tempo di Grazia, perché accada in ciascuno di noi questo miracolo: solo così, potrà accadere anche attraverso di noi, per tutti!

È sempre il Papa: **“Dio non si è stancato di noi”**, accogliamo la Quaresima come il tempo forte per riconoscere questo Amore”.

Papa Francesco ci indica i tratti del cammino:

*** Il 1°: “Voler vedere la realtà”.**

Per chi “vuole veramente vedere”, non sarà difficile riconoscere nella realtà, che è prima di tutto Dio che guarda il cuore nostro, le nostre fatiche, la nostra preoccupazione, la nostra incapacità di liberarci dal male.

È prima di tutto Dio che si commuove per noi, e fa di tutto per liberarci da quello che ci rende schiavi e toglie letizia, speranza, creatività.

*** Il 2° tratto del cammino: riconoscere questa compassione di Dio, accoglierla come Dono prezioso, dar credito a Gesù, è la nostra “Conversione”**: la Grazia che “riforma tutti i giorni il nostro cuore!”

*** Il 3° tratto: certo, non siamo ingenui: siamo “dentro la lotta”** perché occorre scegliere se fermarsi “tranquilli”, o se camminare, sempre di più determinati da quell’Amore.

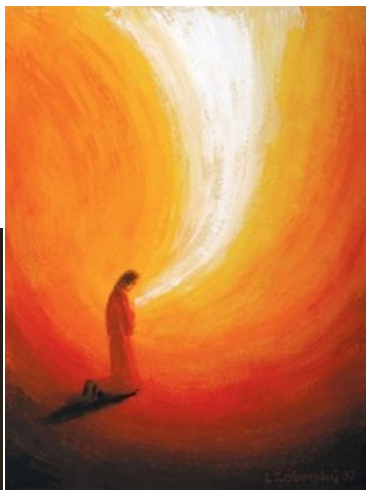
Sapendo che i passi, in questo tempo, sono quelli indicati dalla Quaresima che vivremo.

*** “È tempo di agire”**, ci richiama ancora il Papa, **e “agire è anche fermarsi, fermarsi in preghiera**, per accogliere la Parola di Dio (*per questo la Lectio Divina per gli Adulti!*), e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito (*per questo il Gesto della Carità*).

“Occorre che cambi il cuore!”

**Non ci manca la Grazia
e non ci manca la Strada!**

**Buon cammino amici carissimi!
don Ivano**



Messaggio del Santo Padre FRANCESCO per la QUARESIMA 2024

Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà

Cari fratelli e sorelle!

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es 20,2*). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè –, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore. *Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù* e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è **voler vedere la realtà**. Quando nel rovelo ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (*Es 3,7-8*). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove?

Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega.

Nel mio viaggio a Lampedusa, alla globalizzazione dell'indifferenza ho opposto due domande, che si fanno sempre più attuali: «Dove sei?» (*Gen 3,9*) e «Dov'è tuo fratello?» (*Gen 4,9*). Il cammino quaresimale sarà concreto se, riascoltandole, confesseremo che ancora oggi siamo sotto il dominio del Faraone. È un dominio che ci rende esausti e insensibili. È un modello di crescita che ci divide e ci ruba il futuro. La terra, l'aria e l'acqua ne sono inquinate, ma anche le anime ne vengono contaminate. Infatti, sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà.

Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare immodificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio? La testimonianza di molti fratelli vescovi e di un gran numero di operatori di pace e di giustizia mi convince sempre più che a dover essere denunciato è un deficit di speranza. Si tratta di un impedimento a sognare, di un grido muto che giunge fino al cielo e commuove il cuore di Dio. Somiglia a quella nostalgia della schiavitù che paralizza Israele nel deserto, impedendogli di avanzare. L'esodo può interrompersi: non si spiegherebbe altrimenti come mai un'umanità giunta alla soglia della fraternità universale e a livelli di sviluppo scientifico, tecnico, culturale, giuridico in grado di garantire a tutti la dignità brancoli nel buio delle diseguaglianze e dei conflitti.

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es 20,2*). È tempo di **conversione**, tempo di libertà. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. Per quaranta giorni Egli sarà da-

vanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta **una lotta**: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (*Mc* 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (*Es* 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzano. Invece di farci incontrare, ci contrappongono. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono, i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

È tempo di agire, e in Quaresima **agire è anche fermarsi. Fermarsi in preghiera**, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, *in presenza del fratello ferito*. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobilerà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo

compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitù. La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che la Quaresima sia anche *tempo di decisioni comunitarie*, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore. Guai se la penitenza cristiana fosse come quella che rattristava Gesù. Egli dice anche a noi: «Non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano» (Mt 6,16). Si veda piuttosto la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo può avvenire.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una *nuova speranza*. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: «Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. Ma



abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo». È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti. Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

FRANCESCO

QUARESIMA 2024: I GESTI

L'INDULGENZA

Una grazia che ti precede

INDULGENZA PLENARIA per le Chiese di rito ambrosiano nelle domeniche di Quaresima

Nelle domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: "ECCOMI, O MIO AMATO E BUON GESÙ" (che trovate ai piedi del crocifisso), alle consuete condizioni della Chiesa (comunione, confessione entro 8 giorni e preghiera secondo le intenzioni del Papa).

LA PENITENZA

Fare spazio a Dio togliendo gli ingombri che ci impediscono di aprirci alla grazia



LE CENERI

Anzitutto, dobbiamo ritornare alla verità di noi stessi. Le ceneri ci ricordano chi siamo e da dove veniamo, ci riconducono alla verità fondamentale della vita: soltanto il Signore è Dio e noi siamo opera delle sue mani. Questa è la nostra verità.
(Papa Francesco)

L'imposizione delle ceneri avverrà al termine di ogni Messa di domenica (esclusa la vigiliare di sabato) e al termine della Messa di lunedì.

LA QUARESIMA È UN TEMPO PENITENZIALE, IN PARTICOLARE I VENERDÌ, GIORNO DELLA MORTE DEL SIGNORE

IL DIGIUNO, IL MAGRO E LE RINUNCE O FIORETTI

L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dèi è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà.

(Papa Francesco)

Le penitenze quaresimali sia quelle di tutta la Chiesa (magro e digiuno) sia quelle scelte personalmente (rinunce particolari che si ritengono salutari) non sono sforzi di bravura, ma esercizi per essere più aperti all'azione della grazia di Dio togliendo gli impedimenti che nella nostra vita minano la sequela (per questo si chiamano anche fioretti, sono il fiorire nella nostra vita del desiderio di dare spazio alla presenza di Dio nel quotidiano).

Le indicazioni della Chiesa per la penitenza comune del Magro e del Digiuno

“Tutti i fedeli sono tenuti a fare penitenza, ciascuno a proprio modo; ma perché tutti siano tra loro uniti da una comune osservanza della penitenza, vengono stabiliti dei giorni penitenziali in cui i fedeli attendano in modo speciale alla preghiera, facciano opere di pietà e di carità, sacrificino se stessi compiendo più fedelmente i propri doveri e soprattutto osservando il digiuno e l'astinenza.”

La Chiesa sceglie il giorno di venerdì per questa penitenza perché è il giorno in cui è morto Gesù, (ovvero che siamo salvati e questo ci viene ricordato tutti i venerdì con il suono della campana alle ore 15.00)

IL DIGIUNO E L'ASTINENZA (o magro), devono essere **osservati il primo venerdì di quaresima e il venerdì della Passione e Morte del Signore nostro Gesù Cristo**; sono consigliati il sabato santo sino alla veglia pasquale.

L'ASTINENZA (O MAGRO) deve essere osservata **tutti i venerdì dell'anno, ma in maniera più stretta in Quaresima** (durante il resto dell'anno il magro può essere sostituito da un atto di carità, in Quaresima no).

La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60°anno iniziato (dal Codice di Diritto Canonico).

La prescrizione dell'astinenza dalle carni non proibisce di consumare pesce, uova e latticini, ma proibisce di consumare, oltre alla carne, cibi e bevande che sono da considerarsi come particolarmente ricercati o costosi. All'astinenza sono tenuti tutti coloro che abbiano compiuto i 14 anni.

Chi non si trova in buono stato di salute e le donne incinta

sono dispensati dall'obbligo del digiuno e dell'astinenza.

IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Il tempo di Quaresima è tempo anche per riscoprire la confessione o sacramento della penitenza, imparando prima di tutto ad accostarci con regolarità in un cammino penitenziale, in confessioni ben preparate e non episodiche legate solo alle grandi solennità. Soprattutto iniziare il tempo di Quaresima con una buona confessione è il modo per camminare spediti verso la Pasqua. La Quaresima infatti è liberazione da tutto ciò che non ci permette di vivere degnamente la Pasqua nella nostra vita.

Per i RAGAZZI:

Non essendo tenuti al magro e al digiuno (il magro riamane comunque consigliato) la proposta è di scegliere una rinuncia usando il tempo risparmiato per mettersi al servizio in casa



LA PREGHIERA

**È tempo di agire, e in Quaresima agire è anche fermarsi.
Fermarsi in preghiera.
(Papa Francesco)**

Per gli ADULTI:

La Parola di ogni giorno “ABBIAMO CONOSCIUTO L'AMORE”. (libretto a disposizione in fondo alla chiesa; costo 2,00 €)

*** Ogni giorno (tranne il Venerdì)**

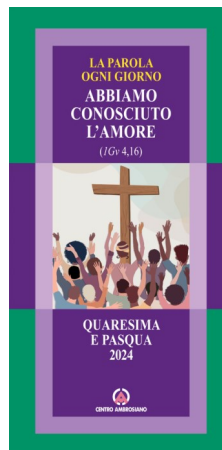
dalle ore 8.30 alle ore 9.00: ADORAZIONE EUCHARISTICA

*** Ogni Martedì ore 6.30: S. MESSA**

(Ogni Mercoledì ore 6.30: S. Messa a Biassono*

** Ogni Giovedì ore 6.30: S. Messa a Sovico)*

*** Ogni Giovedì ore 9.30 - 10.30: Adorazione Eucaristica personale e al termine Benedizione Eucaristica**



* **Ogni Venerdì: ore 9.00 e ore 21.00: VIA CRUCIS, in chiesa**

* **Venerdì 8 marzo, ore 20.45: VIA CRUCIS a MEDA
per TUTTA LA ZONA PASTORALE DI MONZA
con IL VESCOVO MARIO**

* **Ogni Domenica ore 16.30 in chiesa:**

**PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE CON LA RELI-
QUIA DELLA SANTA CROCE**

Per i RAGAZZI:

* **Preghiera quotidiana a casa in famiglia con il libretto con-
segnato a catechismo**

* **VIA CRUCIS tutti i venerdì alle 17.00.**

Verrà organizzato "pedibus" da scuola e merenda in oratorio

**Per PRE-ADOLESCENTI, ADOLESCENTI, DICIOTTENNI
E GIOVANI:**

IL LUNEDÌ A BIASSONO:

* Ore 18.30: S. Messa

IL MARTEDÌ A MACHERIO:

* Ore 6.30: S. Messa.

* Per i pre-Adolescenti ore 7.15: Preghiera e colazione in orato-
rio... poi a scuola.

IL MERCOLEDÌ A BIASSONO:

* Ore 6.30: S. Messa.

* Per i pre-Adolescenti ore 7.15: Preghiera e colazione in orato-
rio... poi a scuola.

IL GIOVEDÌ A SOVICO:

* Ore 6.30: S. Messa.

* Per i pre-Adolescenti ore 7.15: Preghiera e colazione in orato-
rio... poi a scuola.

Ogni domenica, ore 18.30 a Sovico:

PREGHIERA DEL VESPERO per adolescenti, diciottenni e giovani.

LA PROPOSTA DI LETTURA

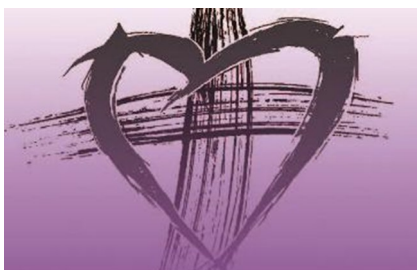
***Tre frati ribelli. Storia e avventura dei fondatori dei monaci
bianchi.* Di Marcel Raymond**

(Autore), L. Ragazzoni (Traduttore) - Editrice San Paolo

Sullo sfondo delle crociate, nella gloria trionfante della cavalleria, si stagliano le figure di tre eroi dello spirito, cavalieri di Dio, che diedero via a uno dei movimenti più fecondi conosciuti nella storia della Chiesa: il monachesimo cistercense. San Roberto, fedele e ribelle; sant'Alberico, umile e radicale; santo Stefano Harding, razionalista e inflessibilmente leale. La loro intensa esperienza spirituale rivive in queste pagine dove la biografia si sposa al romanzo. In uno stile inconfondibile, fr. Raymond offre la possibilità di conoscere le radici di questo fenomeno e di scoprire il senso e la missione dei monaci "silenziosi" che, a più di un millennio di distanza, fanno rivivere sotto i nostri occhi l'entusiasmo e l'impegno dei loro fondatori.

Prenotabile in segreteria fino al 2 marzo - costo €18

LA CARITÀ NELLA FORMA DELL'ELEMOSINA



**È tempo di agire,
e in Quaresima
agire è anche fermarsi.
Fermarsi come il Samaritano,
in presenza del fratello ferito.
(Papa Francesco)**

“AIUTIAMO LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ DELLA NOSTRA COMUNITÀ”

Le offerte si raccolgono all'altare del CROCIFISSO, in chiesa

Per i RAGAZZI:

**Verrà consegnato il salvadanaio da restituire il giovedì santo.
Nel salvadanaio si mettono i soldi, frutto delle proprie rinunce,
ad esempio dei dolci.**

LA CATECHESI attraverso la LECTIO DIVINA:

**Accogliamo la Quaresima come il tempo forte
in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta.**

(Papa Francesco)

ogni Mercoledì alle ore 21.00, guidata da don Matteo Crimella

COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO



Chiesa parrocchiale
San Martino Vescovo
Biassono • Ore 21

**DIO MIO, DIO MIO,
PERCHÉ MI HAI
ABBANDONATO? (Mt 27,46b)**

**LA PASSIONE
SECONDO MATTEO**

ITINERARIO BIBLICO QUARESIMA 2024

Lectio divina tenuta da don Matteo Crimella, biblista

Mercoledì 21 febbraio 2024

La cena • Matteo 26,20-35

Mercoledì 28 febbraio 2024

Al Getsemani • Matteo 26,36-56

Mercoledì 6 marzo 2024

Il rinnegamento di Pietro • Matteo 26,57-75

Mercoledì 13 marzo 2024

Gesù davanti a Pilato • Matteo 27,11-27

Mercoledì 20 marzo 2024

La morte di Gesù • Matteo 27,45-61

RENDICONTO

In occasione delle benedizioni natalizie sono stati donati alla Parrocchia € 17.918 (€ 21.090 l'anno scorso e € 20.495 nel 2021).

GRAZIE!



Durante l'Avvento sono stati raccolti per le popolazioni della Terrasanta € 1.500 di cui € 291 con i salvadanai dei ragazzi.

GRAZIE!

Domenica scorsa, Giornata Nazionale della Vita, le offerte raccolte a sostegno del Centro di Aiuto alla Vita di Monza sono state pari a € 690

GRAZIE!



A tutti coloro che ogni giorno, ogni domenica donano la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia

GRAZIE!

"Pellegrini di speranza":



Arcidiocesi
di Milano

Proposta di formazione
per il clero con i laici
e le persone consacrate



verso il Giubileo 2025,
riflessioni sulla Chiesa

Con il nuovo anno riprendono gli appuntamenti intitolati "Pellegrini di speranza": una proposta formativa diocesana rivolta al clero, ai consacrati e ai laici in vista del Giubileo 2025. Papa Francesco ha chiesto che il prossimo Anno Santo sia preparato attraverso la rivisitazione dei temi fondamentali delle Quattro Costituzioni del Concilio Vaticano II, «perché la Chiesa possa respirare di nuovo» quel «profondo e attuale insegnamento».

Dopo il primo a Lecco dello scorso novembre, tre gli incontri in programma nei prossimi mesi. **Il primo a febbraio, dal titolo "Mai senza l'altro. Il dialogo e l'annuncio", si terrà mercoledì 7 a Monza all'Irccs S. Gerardo – Aula Pogliani (via Pergolesi 33).** Interverrà il prof. Pierpaolo Triani, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università Cattolica.

Sarà possibile seguire gli incontri in presenza e in streaming sul canale YouTube della diocesi (www.chiesadimilano.it)

Ore 20.45 in presenza e via streaming

6
MARZO
2024
Mercoledì
Varese

L'uomo via della Chiesa

Sr. Alessandra Smerilli, segretaria del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale.
Collegio de Filippi, Via Brambilla 15

17
APRILE
2024
Mercoledì
Milano

Il discernimento dei segni dei tempi

P. Giacomo Costa SI, consultore della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi.
Cinema Palestrina, via Giovanni Pierluigi da Palestrina 7

in collaborazione con



24^a GRF GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

6-12 febbraio 2024



VIENI IN FARMACIA
E **DONA UN FARMACO**
A CHI HA BISOGNO

PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE
SE MANGIARE O CURARSI



dona i farmaci
con questo logo

Anche quest'anno, si svolge la Giornata di Raccolta del Farmaco. Durerà una settimana, **da martedì 6 a lunedì 12 febbraio**. In 5.000 farmacie che partecipano in tutte le città italiane è chiesto ai cittadini di donare uno o più medicinali da banco per i bisognosi.

I farmaci raccolti (598.178 confezioni nel 2023, pari a un valore di 5.010.685 €) saranno consegnati a 1.900 realtà benefiche che si prendono cura di almeno 427.000 persone in condizione di povertà sanitaria, offrendo gratuitamente cure e medicine. Il fabbisogno segnalato a Banco Farmaceutico da tali realtà supera il milione di confezioni di medicinali. Si invitano i cittadini ad andare apposta in farmacia per **donare un farmaco**. Servono, soprattutto, antinfluenzali e medicinali pediatrici, antifebbrili, analgesici, preparati per la tosse e per i disturbi gastrointestinali, farmaci per i dolori articolari e muscolari, antistaminici, disinfettanti, vitamine e sali minerali.

L'elenco delle farmacie che aderiscono all'iniziativa è consultabile su www.bancofarmaceutico.org.

Nella nostra Comunità possiamo partecipare alla donazione recandoci nelle farmacie Ariani e Verri di Biassono.

CARNEVALE 2024

PROGRAMMA DEGLI EVENTI

16 FEBBRAIO GIORNATA IN ORATORIO E FESTA PREADO

**PER BAMBINI E RAGAZZI DELLE
ELEMENTARI E MEDIE**

ORATORIO S. CARLO MACHERIO 

Una giornata in stile oratorio estivo con laboratori sul carnevale e giochi insieme!

8:30-9:00	INGRESSO
9:00-12:00	ATTIVITA'
12:30	PRANZO AL SACCO
14:00-16:00	GIOCHI
16:30	USCITA

CARNIVAL PARTY

21:00 - 22:30

PER TUTTI I **PREADOLESCENTI** DELLA
COMUNITA' PASTORALE DI
BIASSONO, MACHERIO E SOVICO

➔ ISCRIZIONE SU SANSONE ENTRO GIOVEDI 15/02:
SEDE "MACHERIO" -> ATTIVITA' "GIORNATA DI
CARNEVALE"
COSTO 10€

17 FEBBRAIO FESTA DI CARNEVALE

 **ORATORIO S. CARLO MACHERIO**

POMERIGGIO IN MASCHERA IN ORATORIO

15:00 inizio pomeriggio insieme con animazione, giochi e tanto divertimento
16:00 Sfilata e premiazione dei costumi più belli (di gruppo, il più originale, il più fedele...)

Scegli il tuo costume... ti aspettiamo!



17-18 FEBBRAIO 2 GIORNI ADOLESCENTI

PER GLI ADOLESCENTI

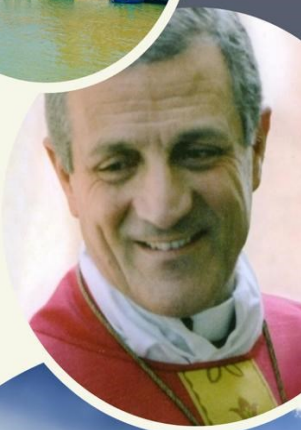
ORATORIO S. GIUSEPPE - SOVICO 

Dopo la festa di Carnevale tutti gli adolescenti sono invitati a Sovico per vivere **l'ingresso nel tempo di Quaresima:**

- 21:00** Ritrovo in oratorio e serata insieme
- 23:30** Falò e ingresso in Quaresima
- 8:30** Colazione e tempo insieme
- 10:30** S. Messa a Sovico e conclusione

ISCRIZIONI
Su Sansone entro Venerdì 16/02

PORTARE:
Materassino, sacco a pelo,
occorrente per l'igiene personale.



PROPOSTA ESTIVA 18ENNI-GIOVANI *In piedi* COSTRUTTORI DI PACE

In cammino sulle orme di don Tonino Bello

2-12 AGOSTO*

*Il periodo è indicativo (dipenderà dal giorno della partenza)

LA PROPOSTA

Ci metteremo in cammino con gli altri giovani della Diocesi per un **pellegrinaggio** sulle orme di don Tonino Bello, innamorato di Gesù e vescovo a servizio del popolo. 9 giorni per camminare, pregare e vivere insieme le bellezze della Puglia.

ISCRIZIONI

VERSARE LA **CAPARRA DI 100€** PRESSO LA SEGRETERIA DI BIANSONO ENTRO GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO

PERCHÈ PARTECIPARE?

Alla GMG abbiamo ricevuto l'invito ad alzarci, adesso è tempo di camminare. Insieme possiamo imparare a condividere le fatiche del cammino e sperimentare la bellezza di una Chiesa che ci invita ad essere costruttori di Pace.

PER QUALSIASI DUBBIO O DOMANDA SCRIVICI A:
pastoralegiovanilebms@gmail.com

Organizzeremo dei progetti di autofinanziamento per ammortizzare la quota d'iscrizione.

APPUNTAMENTI

SABATO 10 FEBBRAIO ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Messa vigiliare

Is 54,5-10; Sal 129;
Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

S. QUARANTORE

Vedi programma

9.00

S. Messa - Pugliese Domenico e Annunciata

15.00

S. Battesimo di Marta

16.00

Adorazione comunitaria. A seguire Adorazione personale e Sante Confessioni fino alle 18.15

18.30

S. Messa - Villa Paolo e Canzi Valentino

21.00

Adorazione comunitaria in chiesa a Biassono, guidata dalla Corale. A seguire Adorazione personale fino alle 23.00

DOMENICA 11 FEBBRAIO ULTIMA DOPO L'EPIFANIA

Is 54,5-10; Sal 129;
Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

S. QUARANTORE

Vedi programma

8.00

S. Messa - don Simone Vassalli
Al termine **Adorazione** sia comunitaria guidata dal Gruppo Missionario sia personale fino alle 10.15

10.30

S. MESSA SOLENNE - De Carlini Enrico; Chiusi Francesco, Angela, Rosa
A seguire **Adorazione personale** fino alle 12.00

15.30

Pregliera del Vespro a conclusione delle Giornate Eucaristiche e benedizione eucaristica

18.30

S. Messa - De Palo Irene

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO

Per il Papa - votiva -

Qo 1,16-2,11; Sal 24;
Mc 12,13-17

Antifonale pag. 26

9.00

S. Messa - Colombo Paolo, Arturo, Maria

14.30

Gruppo Terza Età: S. Rosario, poi festa di Carnevale *in oratorio*

16.45

Catechismo 3^a elementare

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

Per la pace - votiva -

Qo 3,10-17; Sal 5; Mc 12,18-27

Antifonale pag. 66

9.00

S. Messa - Sala Carlo, Guido e Cereda Adelaide

16.45

Catechismo 2^a elementare

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa - festa - agiografica; Sal 95; 1Cor 9,16-23; Mc16,15-20 <i>Antifonale pag. 50</i>	9.00	S. Messa - Tremolada Onorina
	16.45	Catechismo 4 ^a elementare
	21.00	Catechesi giovani a <i>Macherio</i>
GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO Per le vocazioni sacerdotali - votiva - Qo 1,16-2,11; Sal 24; Mc 12,13-17 <i>Antifonale pag. 56</i>	8.30	Esposizione Eucaristica e Adorazione personale
	9.00	S. Messa - Pelucchi Battista, Emilio e famiglia
	9.30 10.30	Adorazione personale, S. Confessioni, Benedizione Eucaristica
	16.45	Catechismo 5 ^a elementare
	21.00	Primo ritrovo del coro <i>in cappellina</i>
VENERDÌ 16 FEBBRAIO Sacro Cuore - votiva - Qo 1,16-2,11; Sal 24; Mc 12,13-17 <i>Antifonale pag. 71</i>	9.00	S. Messa - Zefira e Carlo Alberto
SABATO 17 FEBBRAIO I di QUARESIMA Messa vigiliare Is 57,15-58,4a; Sal 50; 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Gatti Luigi
DOMENICA 18 FEBBRAIO I di QUARESIMA Is 57,15-58,4a; Sal 50; 2Cor 4,16b-5,9; Mt 4,1-11	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Brugnoli Franca <i>Domenica Insieme 3^a elementare</i>
	18.30	S. Messa - defunti del mese di gennaio: Suor Francesca Sala, Cazzaniga Maria Piera, Spolti Mario

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETARIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETARIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì:
ore 16.30 -18.30;

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810**